

PAROLE E IMMAGINI

perché educare bambini e
bambine in natura ed in città



La "Villa del Popolo"
IC VOLPONI
Urbino



È nel movimento che si fa sostanza
l'apprendimento.. nell'esperienza
scopro, conosco, imparo

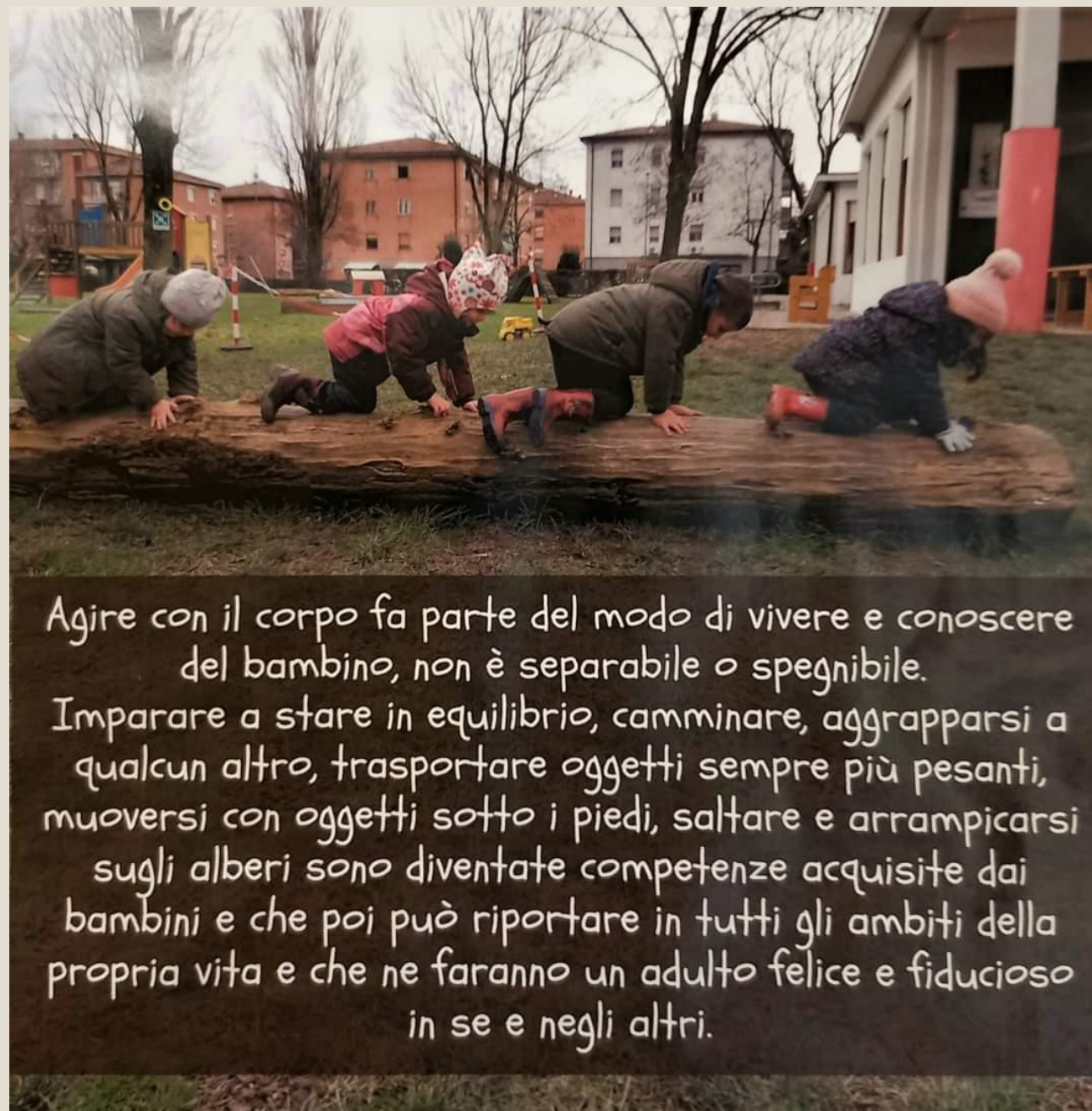


Antonio Di Pietro,

pedagogo ludico che collabora con la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'Università di Firenze ed presidente del Cemea Toscana.

Collabora con LUDEA (Libera Università dell'Educazione Attiva) e LUNGI (Libera Università del Gioco) ...

Ci spiega, in questo estratto da un suo lavoro per una scuola dell'infanzia Di Carpi:



Agire con il corpo fa parte del modo di vivere e conoscere del bambino, non è separabile o spegnibile.

Imparare a stare in equilibrio, camminare, aggrapparsi a qualcun altro, trasportare oggetti sempre più pesanti, muoversi con oggetti sotto i piedi, saltare e arrampicarsi sugli alberi sono diventate competenze acquisite dai bambini e che poi può riportare in tutti gli ambiti della propria vita e che ne faranno un adulto felice e fiducioso in se e negli altri.

È la mano il motore dell'intelligenza
e dell'esperienza



Lascio tracce nel mondo, divento
consapevole della mia presenza,
della mia responsabilità verso me
stesso e gli altri..mi misuro con i miei
limiti, le regole, i rischi e i pericoli



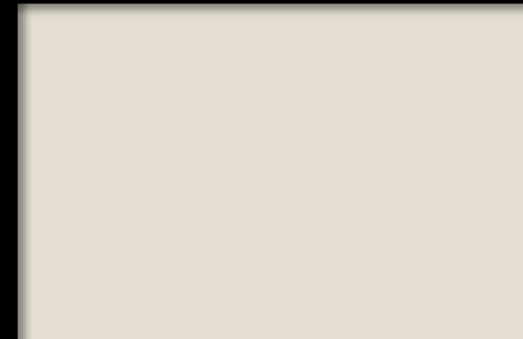
Mi prendo cura di me
stesso e degli amici



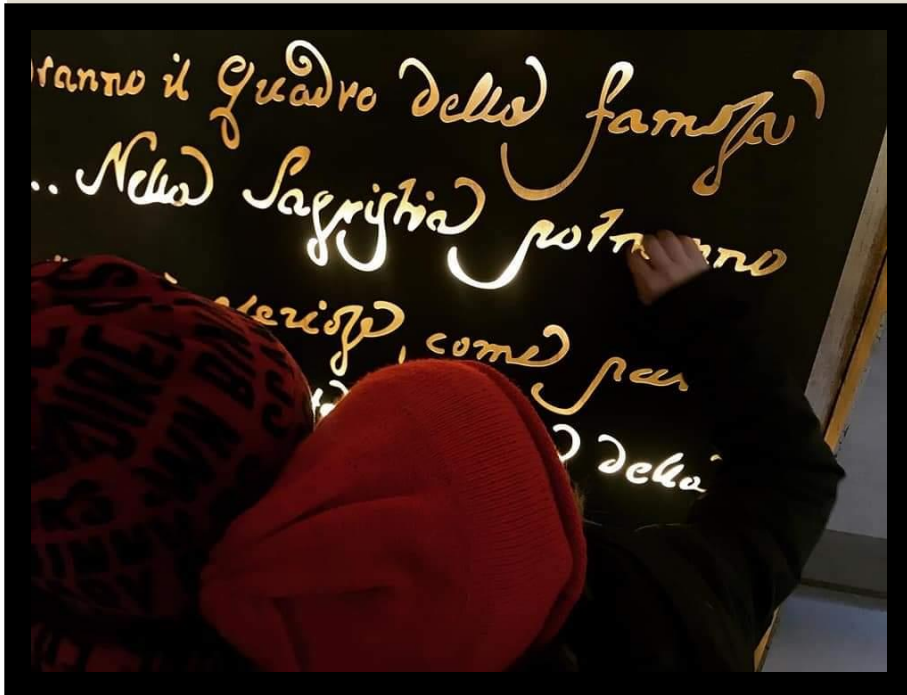
La bellezza e lo stupore per ciò che
mi circonda alimenta
costantemente la mia naturale sete
di conoscere, indagare e scoprire



Siamo NATURA e a lei
costantemente attingiamo
quale nostra migliore
maestra



..ma siamo anche
CULTURA e i libri, la
scrittura il segno grafico
ci appassionano



E così oltre a farci tante domande,
amiamo sperimentare possibilità
espressive, tecniche e forme d'arte



..e andiamo in giro per la città di Urbino a conoscere i luoghi in cui ancora l'espressività artistica ha la sua casa: i musei e le botteghe artigiane, le case dei grandi artisti. Osserviamo il lavoro delle mani degli artigiani, ci nutriamo della bellezza che ci circonda e ci facciamo ispirare da colori, tecniche e strumenti



Ogni luogo della città ci invita ad essere cittadini, partecipi e responsabili. Ogni cosa, parola o esperienza che incontriamo nelle nostre giornate ci fanno sentire parte del mondo



Questo accade perché gli adulti accanto a noi sono mossi da un sentimento di profonda fiducia e serenità verso le nostre possibilità innate di saper stare al mondo ...se il mondo che abbiamo intorno, l'ambiente di apprendimento, è opportunamente preparato e mediato per noi.
Ecco che la formazione costante degli adulti che ci accompagnano è necessaria e deve essere costante



La festa dell'albero, la festa di San Martino, la Bandiera finale dell'anno scolastico..sono quei piccoli riti di comunità che ci aiutano a sostenere quella comunità educante, unita e consapevole, nell'accompagnare bambini e bambine nella ricerca e scoperta del miglior se stesso e se stessa possibili.



